

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza HyPrene L151
Numero di identificazione 649-465-00-7 (Numero d'indice)
Numero di registrazione 01-2119467170-45
Sinonimi Nessuno.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Produzione di adesivi; Adesivi; Tubi flessibili industriali e automobilistici; Nerofumo; Rivestimento per tappeti; Rivestimenti; Tappetini per mouse per computer; Oli per depolverazione; Diluenti e supporti; Diluenti per solfonati; Arresto della polvere nei miscelatori; Scorta di alimentazione per oli di refrigerazione; Scorta di alimentazione per oli bianchi; Vermi per la pesca; Rivestimento per tappeti in schiuma; Tubi flessibili per giardino; Tubi flessibili e cinture; Schiume industriali; Fibre organiche; Guarnizioni idriche; Antischiuma in carta; Antischiuma in vernice; Pigmenti; Scorte di alimentazione per olio di refrigerazione; Costruzione di composti in gomma; Suole per scarpe; Abbronzatura; Palline da tennis; Pneumatici; Oli di lavaggio al titanio; Compressore ad oli di lavaggio; Lubrificanti di polietilene; Scorta di alimentazione per olio bianco

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Supplied By: Ergon, Inc.
P.O. Box 1639
Jackson, MS 39181 USA
Ergon International, Inc.
Drève Richelle 161 Building C
B-1410 Waterloo, Belgium
e-mail: sds@ergon.com

1.4 Numero di telefono di emergenza

US Servizio Clienti: + 1-800-222-7122
CHEMTREC: + 1-800-424-9300 After Business Hours (North America)
+ 1-703-527.-3887 (International),
+32-28083237 (Belgium)
+33-975181407 (France)
+49-69643508409 (Germany)
+39-0245557031 (Italy)
+34-931768545 (Spain)
Poison Centre (Centre Antipoisons - Belgium): +32022649636

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Contiene: Distillati (petrolio), frazioni nafteniche pesanti di hydrotreating
Pittogrammi di pericolo Nessuno.
Avvertenza Nessuno.
Indicazioni di pericolo La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione.

Consigli di prudenza

Prevenzione Non assegnato.

Reazione	Non assegnato.
Immagazzinamento	Non assegnato.
Smaltimento	Non assegnato.
Informazioni supplementari sulle etichette	Nessuno.

2.3. Altri pericoli Questa sostanza non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) o di elevata persistenza ed elevata bioaccumulabilità (vPvB) conformemente all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006. La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino. Si ritiene che sostanza non sia caratterizzata da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) n. 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) n. 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali					
Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
Distillati (petrolio), frazioni nafteniche pesanti di hydrotreating	<= 100	64742-52-5 265-155-0	-	649-465-00-7	
Classificazione: -					L

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16. Nota L - Non classificato come cancerogeno. Conforme alle normative EU requisito inferiore al 3% (w / w) di estratto di DMSO per totale composto aromatico policiclico (PAC) utilizzando IP 346. Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazioni generali Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
Cutanea	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
Ingestione	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei. Defatting della cute.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

Pericolo generale d'incendio Non sono indicati rischi d'incendio o di esplosione particolari.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

Metodi specifici Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente	Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. Se questo materiale viene versato nelle acque navigabili e crea una visibile perlescenza, è segnalabile al National Response Center.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo. Il prodotto è insolubile in acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Evitare l'esposizione prolungata. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Belgium. OEL. Exposure Limit Values to Chemical Substances at Work, Code of Well-being at work, Book VI, Title 1 - Chemical agents, as amended

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m ³	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m ³	Nebbie.

Bulgaria. Limiti di esposizione occupazionale. Ordinanza n. 13 sulla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione a sostanze chimiche sul lavoro, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m ³

Repubblica Ceca. Valori limite di esposizione occupazionale alle sostanze chimiche sul lavoro (Decreto sulla protezione della salute sul lavoro, 361/2007, Allegato 2, Parte A e Allegato 3, Parte A, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Massimale	10 mg/m ³	Aerosol.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m ³	Aerosol.

Danimarca. Autorità responsabile degli ambienti di lavoro. Limiti di esposizione per sostanze e materiali, Allegato 2

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	2 mg/m3	Nebbie.
	TLV	1 mg/m3	Nebbie.

Finland. HTP-arvot, App 3., Binding Limit Values, Social Affairs and Ministry of Health

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Nebbie.

Germany. DFG MAK List (advisory OELs). Commission for the Investigation of Health Hazards of Chemical Compounds in the Work Area (DFG), as updated

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Frazione respirabile.

Grecia. OEL, decreto presidenziale n. 307/1986 e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Nebbie.

Ungheria. Limiti di esposizione occupazionale. Decreto sulla protezione dei lavoratori esposti alle sostanze chimiche (5/2020. (II.6)), Allegato 1 e 2, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Nebbie.

Islanda. OEL. Regolamento 390/2009 sui Limiti di inquinamento e misure per ridurre l'inquinamento sul luogo di lavoro, e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3	Nebbie.

Ireland. OELVs, Schedules 1 & 2, Code of Practice for Chemical Agents and Carcinogens Regulations

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Italy. OELs (Legislative Decree n.81, 9 April 2008), as amended

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Lettonia. Valori limite di esposizione professionale a sostanze chimiche sul luogo di lavoro (Reg. n. 325/2007, L.V. 80, Allegato 1), come modificato

Ulteriori componenti	Tipo	Valore
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3

Lituania. Valori limite di esposizione professionale per le sostanze chimiche (Norma igienica HN 23:2011; Decreto n. V-824/A1-389), come modificato

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m3	Fume and mist.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3	Fume and mist.

Netherlands. OELs per Annex XIII of Working Conditions Regulation (Staatscourant 2006, 252, as amended)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Nebbie.

Norway. Regulation No. 1358 on Measures and Limit Values for Physical and Chemical Factors in Work Environment and Infection Groups for Biological Factors, as amended

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TLV	1 mg/m3	Nebbie.

Polonia. Concentrazioni e intensità ammissibili massime di fattori nocivi nell'ambiente di lavoro (Dz.U.Poz. 1286/2018, Allegato 1)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Portogallo. VLE. Norma sull'esposizione professionale agli agenti chimici (NP 1796-2014)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Frazione inalabile.

Romania. Limiti di esposizione occupazionale. Valori limite per le sostanze chimiche sul posto di lavoro (Regolamento 1.218/2006, M.O 845, Allegato 1, 3 e 4, e successive modifiche)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m3
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3

Slovacchia. Limiti di esposizione occupazionale. Limiti massimi ammissibili di esposizione per fattori chimici nell'aria sul posto di lavoro (Regolamento n. 355/2006, Allegato 1, Tabella 1, e successive modifiche)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m3	Fume and mist.
		15 ppm	Fume and mist.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3	Fume and mist.
		5 ppm	Fume and mist.

Spagna. Limiti di esposizione occupazionale. INSST, Límites de Exposición Profesional Para Agentes Químicos, Tabella 1 - Valores Límites Ambientales (VLA)

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	10 mg/m3	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	5 mg/m3	Nebbie.

Svezia. OEL (Allegato 1). Autorità dell'ambiente di lavoro (AV), Valori limite di esposizione professionale (AFS 2018:1), e successive modifiche

Ulteriori componenti	Tipo	Valore	Forma
Nebbia d'olio, minerale	Breve termine	3 mg/m3	Nebbie.
	TWA (Media ponderata nel tempo)	1 mg/m3	Nebbie.

Svizzera. SUVA Grenzwerte am Arbeitsplatz: Aktuelle MAK-Werte**Ulteriori componenti****Tipo****Valore****Forma**

Nebbia d'olio, minerale

TWA (Media ponderata nel tempo)

5 mg/m3

Frazione inalabile.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Non conosciuto.

Linee guida sull'esposizione**Austria. MAK: designazione cutanea**

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Belgio. OEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Croazia. ELV: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Repubblica Ceca. PEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Danimarca. GV: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Estonia. OEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Francia. OEL obbligatori (VLEP): designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Islanda. OEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Irlanda. Valori limite di esposizione: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

OEL Italia: Specifica cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Il pericolo di assorbimento cutaneo

Lituania. OEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

Romania. OEL: designazione cutanea

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Assorbimento attraverso la pelle

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Informazioni generali**

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura).

Protezione della pelle**- Protezione delle mani**

Si raccomanda l'uso di guanti resistenti a sostanze chimiche. In caso di contatto probabile con gli avambracci, indossare guanti lunghi.

- Altro

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
Controlli dell'esposizione ambientale	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Light amber to golden.
Odore	petrolio leggero
Punto di fusione/punto di congelamento	-41 °C (-41,8 °F) ASTM D5949
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>371,11 °C (>700 °F) ASTM D2887/ ISO 3294
Infiammabilità	Non conosciuto.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	
Limite di esplosività – inferiore (%)	Non determinato.
Limite di esplosività – superiore (%)	Non determinato.
Punto di infiammabilità	169,0 °C (336,2 °F) Vaso aperto Cleveland (Cleveland Open Cup, COC) ASTM D92/ ISO 2719/ IP36 153,0 °C (307,4 °F) Vaso chiuso Pensky-Martens ASTM D 93
Temperatura di autoaccensione	>315,56 °C (>600 °F) ASTM E659
Temperatura di decomposizione	Non determinato.
pH	Non applicabile.
Viscosità cinematica	28,5 - 33 cSt ASTM D445 (40 °C (104 °F))
Solubilità	
Solubilità (in acqua)	Non solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)	Non applicabile.
Tensione di vapore	Non determinato.
Densità e/o densità relativa	
Densità relativa	0,903 (15,6 °C (60,08 °F) ASTM D 4052/ ISO 12185)
Densità di vapore	>5
Caratteristiche delle particelle	
Dimensione della particella	Non applicabile, il materiale è un liquido.

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Contatto con materiali non compatibili. Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità.
10.5. Materiali incompatibili	Forti agenti ossidanti.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Il contatto frequente o prolungato può sgrassare e seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite.
Contatto con gli occhi	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Defatting della cute. L'esposizione può causare irritazione, arrossamento o malessere temporanei.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto	Specie	Risultati del test
Distillati (petrolio), frazioni nafteniche pesanti di hydrotreating (CAS 64742-52-5)		
Acuto		
Dermico		
DL50	Coniglio	> 2000 mg/kg, 24 Ore
Inalazione		
CL50	Ratto	> 5000 mg/m ³ , 4 Ore
Orale		
DL50	Ratto	> 5000 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Può provocare delipidizzazione, ma non è irritante né sensibilizzante.	
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.	
Cancerogenicità	Non classificabile in relazione alla cancerogenicità per l'uomo. Nota L - conforme alle normative EU requisito inferiore al 3% (w / w) di estratto di DMSO per totale composto aromatico policiclico (PAC) utilizzando IP 346.	

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

Olio minerale altamente raffinato (CAS -) 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo.

Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione alla salute umana, questa sostanza non è caratterizzata da proprietà di interferenza con il sistema endocrino, in quanto non soddisfa i criteri di valutazione stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

Altre informazioni

Tossicità cronica L'inalazione prolungata può essere nociva.

Dermico Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tipi di esposizione Inalazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".

12.2. Persistenza e degradabilità Intrinsecamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) Non conosciuto.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non soddisfa i criteri di persistenza, bioaccumulazione e tossicità (PBT) o di elevata persistenza ed elevata bioaccumulabilità (vPvB) conformemente all'allegato XIII del Regolamento (CE) n. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino In relazione all'ambiente, questa sostanza non è caratterizzata da proprietà di interferenza con il sistema endocrino, in quanto non soddisfa i criteri di valutazione stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605.

12.7. Altri effetti avversi L'olio fuoriuscito costituisce in generale un pericolo per l'ambiente. La sostanza non è persistente, mobile e tossica (PMT). La sostanza non è molto persistente e molto mobile (vPvM).

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Questo materiale e i contenitori devono essere conservati in modo sicuro.

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. UN number or ID number Non regolamentata come merce pericolosa.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentata come merce pericolosa.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe Non assegnato.

Pericolo secondario -

Nr. pericolo (ADR) Non assegnato.

Codice delle restrizioni nei tunnel Non assegnato.

14.4. Gruppo di imballaggio -

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non assegnato.

RID

14.1. UN number or ID number	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non assegnato.
Pericolo secondario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non assegnato.

ADN

14.1. UN number or ID number	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non assegnato.
Pericolo secondario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non assegnato.

IATA

14.1. UN number or ID number	Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name	Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not assigned.
Subsidiary hazard	-
14.4. Packing group	-
14.5. Environmental hazards	No.
14.6. Special precautions for user	Not assigned.

IMDG

14.1. UN number or ID number	Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name	Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not assigned.
Subsidiary hazard	-
14.4. Packing group	-
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	Not assigned.
14.6. Special precautions for user	Not assigned.

14.7. Maritime transport in bulk according to IMO instruments Non stabilito.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato I e successive modifiche

Non listato.

Regolamento 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, Allegato II e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti

This product is classified and labelled in accordance with Regulation (EC) No 1272/2008 (CLP), including the amendments introduced by Delegated Regulation (EU) 2023/707. This Safety Data Sheet has been compiled in accordance with Regulation (EC) No 1907/2006 (REACH), as amended by Commission Regulation (EU) 2020/878.

Regolamenti nazionali

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

Netherlands. OELs per Annex XIII of Working Conditions Regulation (Staatscourant 2006, 252, as amended)

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

France regulations

France INRS Table of Occupational Diseases

Olio minerale altamente raffinato (CAS -)

Affections provoquées par les huiles et graisses d'origine minérale ou de synthèse 36

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

Stato inventario

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (sì/no)*
Australia	Australian Inventory of Industrial Chemicals (AICIS)	Sì
Canada	Elenco nazionale delle sostanze chimiche	Sì
Canada	Elenco delle sostanze non nazionali	No
Cina	Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Cina (Inventory of Existing Chemical Substances in China - IECSC)	Sì
Europa	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (EINECS)	Sì

Paese/regione	Nome inventario	In inventario (sì/no)*
Europa	Inventario europeo per le sostanze notificate (European List of Notified Chemical Substances - ELINCS)	No
Giappone	Inventario delle sostanze chimiche nuove ed esistenti (Inventory of Existing and New Chemical Substances - ENCS)	Sì
Corea	Elenco delle sostanze chimiche esistenti (Existing Chemicals List - ECL)	Sì
Nuova Zelanda	inventario della Nuova Zelanda	Sì
Filippine	Registro filippino delle sostanze e dei prodotti chimici (PICCS)	Sì
Taiwan	Taiwan Chemical Substance Inventory (TCSI)	Sì
Stati Uniti e Portorico	Inventario TSCA (Toxic Substances Control Act)	Sì
*"Sì" indica che tutti i componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di stoccaggio secondo le normative del paese d'appartenenza Un "No" indica che uno o più componenti del prodotto non sono elencati o esentati dall'obbligo di elencazione nell'inventario gestito dal Paese o dai Paesi in questione.		

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
AGW: Arbeitsplatzgrenzwert (Occupational threshold limit value (Valore limite di soglia sul luogo di lavoro)) – Germania.
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
CEN: Comitato europeo di normazione.
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).
MAC: Maximum Allowed Concentration, concentrazione massima consentita
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
VLE: Exposure Limit Value, valore limite di esposizione.
VME: Valore medio di esposizione.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Relazione sulla sicurezza chimica.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

Non applicabile.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

Nessuno.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

Ergon International non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.